



MUNICIPIO

Lugano, 12 febbraio 2021 trs
centro inf.: 1000.0
ris. mun.: 11/02/2021

Onorevoli Signore e Signori

. Tessa Prati
. Danilo Baratti
. Antonio Bassi
. Edoardo Cappelletti
. Demis Fumasoli
. Raoul Ghisletta
. Beatrice Reimann
. Nicola Schoenenberger
. Carlo Zoppi

Consiglieri Comunali

Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 1185 - "Critiche al progetto bike park e alla partecipazione partecipata a Brè"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interpellanza no. 4128, trasformata in interrogazione (no. 1185) nel corso della seduta di Consiglio Comunale dell'8 febbraio 2021, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

Bike park un progetto improvvisato?

Stando agli interpellanti il Municipio avrebbe rilasciato la licenza edilizia per la realizzazione di un bike park a Brè, senza considerare le forti opposizioni di parte della popolazione di Brè. La licenza sarebbe stata rilasciata senza considerare le importanti conseguenze dovute all'aumento del traffico ed al problema dei parcheggi che già ora preoccupa la popolazione.

Premessa:

Il progetto per la realizzazione di un bike park a Brè, nasce per iniziativa di alcuni cittadini del quartiere Fabrizio Sala e Alessandro Pollini, che in data 27 luglio 2016 presentano al Municipio il progetto da edificarsi nell'area dell'ex discarica, sostenuto anche dall'Agenzia Regionale di Sviluppo del Luganese che lo ritiene *"un tassello essenziale per lo sviluppo di un'attrattiva turistico sportiva della nostra regione"*.

Lugano Turismo, in data 9 settembre 2016 e la Funicolare Monte Brè SA in data 4 ottobre 2016 confermavano in forma scritta alla Divisione Sport il loro sostegno al progetto, ritenuto rispettivamente *“inserito perfettamente nel quadro dei progetti che si stanno implementando nel Luganese a favore della pratica delle MTB”*, e *“che la creazione di un bike park andrebbe ad offrire un'esperienza sensazionale che oggi non solo manca, ma si presenta unica e originale e di sicuro richiamo”*.

Il Municipio, con lettera del 28 novembre 2016, maturate le precedenti esperienze negative del progetto della Divisione Sport di realizzare un pumptrack a Carona nel 2014 (progetto osteggiato dal Patriziato e dalla Stan), chiedeva ai promotori una *“condivisione con la popolazione residente nel quartiere di Brè per il tramite della Commissione di quartiere”*.

Si chiedeva inoltre ai promotori di allestire un dossier completo per la domanda di costruzione per la cui stesura si poteva far capo ai contributi dell'Agenzia Regionale di Sviluppo del Luganese (fino ad un massimo del 45%), con un preciso piano d'investimento ed indicando il relativo modello di gestione del bike park, il tutto garantendo il supporto dei servizi comunali, con la Divisione Sport a fare da capofila.

Nel corso del 2017 viene stimato dai promotori un costo di CHF 30'000.- per lo sviluppo del progetto fino alla domanda di costruzione e l'associazione Cai e Beregott confermava la volontà di fungere da promotore e gestore del futuro bike park.

Il 25 ottobre 2017, è stata consegnata al Municipio una petizione sottoscritta da 120 persone, che pone all'Esecutivo 4 quesiti sul progetto: l'aggravio di carenza di posteggi, l'aumento del traffico lungo la strada principale, l'occupazione di un comparto che potrebbe servire diversamente alla comunità e la difficile convivenza di due zone di svago con obiettivi diversi.

In data 23 novembre 2017 il Municipio prende atto del rapporto congiunto della Divisione Sport e Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità, nel quale si propone da un lato uno studio del traffico che esamini possibili ottimizzazioni dell'assetto e della gestione dei posteggi esistenti, così da poter rispondere ai quesiti principali della petizione, e dall'altro prendendo carico i costi per l'aggiornamento di progetto per un importo massimo di CHF 20'000.-. Nel contempo si formulava richiesta all'associazione Cai e Beregott di presentare il progetto di bike park alla popolazione per il tramite di una serata pubblica organizzata dalla Commissione di quartiere, alla presenza dei rappresentanti del Municipio e dei tecnici comunali.

Nel corso del 2018 viene allestito lo studio sull'impatto del traffico indotto dal progetto bike park, con vari scenari, così da poter dare risposte adeguate ai quesiti della petizione del 25 ottobre 2017. Nel contempo i promotori, affinato il dossier per la domanda di costruzione, chiedono alla Città un contributo aggiuntivo di CHF 11'800.- che viene concesso ed addebitato al MMN. 8632 relativo a crediti per le infrastrutture per la mobilità ciclabile, percorsi Mountain Bike.

Ai promotori la richiesta di presentare il progetto alla popolazione e le risultanze dello studio sull'impatto del traffico nel corso del primo trimestre del 2019, presentazione che si svolge il 29 gennaio 2019. Nel corso della serata si confermano posizioni contrastanti tra favorevoli e contrari al progetto.

Nel corso del 2019 il dossier per la domanda di costruzione viene trasmesso dai promotori all'Ufficio delle domande di costruzione del Cantone il quale chiede un complemento atti con la presentazione di uno studio sull'impatto fonico del bike park. I promotori chiedono al Municipio di poter ricevere un contributo alla copertura dei costi per un totale di CHF 4'857.25.-, addebitati al MMN. 8632 relativo a crediti per le infrastrutture per la mobilità ciclabile.

In data 17 dicembre 2020 viene rilasciata dal Municipio la licenza edilizia ordinaria evadendo due opposizioni giunte al termine della procedura di pubblicazione (24 gennaio - 8 febbraio 2019). I lavori non potranno iniziare prima che la licenza edilizia sia cresciuta in giudicato.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate, rispondiamo come segue:

1. *Perché il Municipio ha deciso di rilasciare la licenza edilizia nonostante le opposizioni della popolazione?*

In primo luogo un promotore ha il diritto di poter ottenere una licenza edilizia su un progetto presentato. La licenza edilizia è stata rilasciata perché i promotori hanno pianificato qualcosa di conforme alle regole: i nostri servizi hanno approfondito la richiesta dal profilo edificatorio e dei vincoli, e sono giunti alla conclusione che era conforme alle norme edilizie, rigettando nel merito anche alcune opposizioni che, per contro, non sono state ritenute fondate dal punto di vista edilizio.

2. *Il Municipio ritiene che il progetto sia consono e che si possa integrare al meglio con la situazione attuale del quartiere di Brè-Aldesago?*

Come sottolineato nella premessa il progetto di realizzare un bike park a Brè ha ricevuto fin dal 2016 il sostegno dell'Ente regionale di Sviluppo del Luganese, di Lugano Region e della Funicolare del Monte Brè. Da tutti è ritenuto complementare ed innovativo nell'ambito dei progetti di sviluppo delle attività legate alle MTB.

Per questa fondamentale ragione il Municipio, ritenuto che una struttura come questa è una importante attrazione a livello turistico e di appassionati locali, ha sostenuto il progetto nella sua fase di sviluppo fino alla licenza edilizia. Vi sono delle criticità e sono evidentemente conosciute e sono quelle sollevate dagli oppositori; contrarietà che verranno sicuramente valutate dal Municipio nel momento in cui la procedura edilizia dovesse terminare con la crescita in giudicato della licenza.

3. *In che modo intende il Municipio supervisionare la progettazione del bike park? Intende imporre criteri e richieste?*

Come si evince dalla premessa il progetto è stato accompagnato in tutte le sue fasi di gestazione dai nostri servizi comunali. I promotori hanno sviluppato un concetto di progetto che si integra perfettamente a livello paesaggistico nel comparto prescelto.

4. *Il Municipio intende occuparsi dei problemi che potrebbero crearsi dal momento che il bike park sarà in funzione (traffico, parcheggi, trasporto pubblico)?*

Nell'ambito della progettazione del bike park e coordinata con gli studi preliminari relativi alla revisione del Piano regolatore di Brè-Aldesago, è stata elaborata una specifica perizia sull'impatto della struttura sui posteggi e sul traffico.

Citiamo dalle conclusioni dello studio:

- *“Da una stima del fabbisogno e relativa offerta si può ipotizzare che solo 20-30 posti auto dei circa 120 attualmente presenti possano di regola andare a beneficio della nuova attività che si vorrebbe insediare. Il resto della domanda di accessibilità a Brè, dovuta alla nuova attività, dovrà essere, per garantire una buona disponibilità di posteggi, gestita [...] con l’apertura al trasporto pubblico o con un parziale incremento del numero di posti auto. In quest’ottica riteniamo molto utile che venga reso possibile il trasporto delle biciclette anche sulla linea 12 di Brè. Vista la scarsità di posti auto, anche nell’ottica di promuovere il trasporto pubblico si raccomanda di introdurre una regolamentazione dei posteggi a livello di durata con relativo pagamento della sosta. Una misura consigliabile per evitare situazioni di congestione in vetta è anche un’informazione a valle sul numero di posteggi liberi nelle due aree di sosta a disposizione. L’informazione potrebbe essere abbinata al sistema infoposteggi attualmente presente a Lugano con segnalazione anche in rete sul sito della Città di Lugano. Con queste premesse e raccomandazioni riteniamo che l’inserimento bike-park di progetto a Brè produca un impatto a livello di traffico e di posteggi compatibile con le strutture presenti o ipotizzabili.”*

Queste raccomandazioni, valide indipendentemente dalla realizzazione del bike park, sono oggetto di approfondimenti.

5. *Come si pone di fronte al fatto che l’area il cui progetto dovrebbe sorgere è stata in passato per anni utilizzata come discarica? Il terreno è iscritto alla lista di aree da bonificare? Si prevede la bonifica del terreno?*

In passato la parte bassa del sedime sviluppata lungo il torrente Cassone era effettivamente utilizzata come discarica, sia per il deposito di materiale terroso, sia per deposito e lavorazione di scarti vegetali, sia pure per accogliere i rifiuti edili (rifiuti di demolizione, sassi, detriti cementizi, laterizi, ...) provenienti soprattutto dalla zona e dai cittadini residenti di Brè e di Aldesago.

Tale discarica era peraltro ereditata con l’acquisizione del sedime da parte del Patriziato di Brè che in origine ne era proprietario. La discarica fu chiusa definitivamente nell’estate del 2013, e nei mesi a seguire si era provveduto alla sistemazione del terreno e al suo rinverdimento superficiale. In quell’occasione non si era reso opportuno fare ulteriori approfondimenti sulla qualità dei materiali depositati. Il sito non è inserito tra i siti inquinati.

6. *La progettazione del bike park è già stata in alcun modo finanziata dal Municipio? Se, sì come è perché?*

Come indicato nella premessa, data la valenza strategica riconosciuta del progetto, la Città ha sostenuto parte della progettazione fino alla consegna del dossier per la licenza di costruzione e relativi complementi con un contributo finanziario di CHF 36'000.- (CHF 20'000.- per la progettazione e CHF 16'000.- per la domanda di costruzione), importi addebitati al MMN. 8632 relativo a crediti per le infrastrutture per la mobilità ciclabile.

7. *Se il Municipio giudica i contenuti del progetto interessanti non ritiene che altre zone della Città potrebbero essere più adatte?*

Si ricorda che un primo progetto di realizzare un pumtrack è stato respinto nel quartiere di Carona. Il progetto di Brè si è sviluppato dal 2016 al dicembre del 2020 con l'ottenimento della licenza edilizia ed ha avuto il supporto di enti attivi nella promozione turistica del nostro territorio che hanno ritenuto l'ubicazione di Brè come ideale. Fare oggi valutazioni alternative su altre ubicazioni non è possibile, da un lato perché non vi è ancora la certezza che quello di Brè vedrà la luce (iter approvativo e finanziamento dell'opera da parte dei privati) e dall'altro perché per altre zone della Città si dovrebbe iniziare una nuova procedura di sviluppo del progetto che tenga in considerazione le peculiarità del terreno scelto.

Pianificazione partecipata a Brè, un'esperienza deludente?

Premessa:

Non si entra ora nel merito delle critiche sollevate in merito alla revisione del Piano regolatore di Brè-Aldesago, in quanto prematuro sui tempi procedurali.

Il Piano di indirizzo, contrariamente a quanto indicato dagli interroganti, è sottoposto al Dipartimento del territorio per esame preliminare e non al Consiglio di Stato (autorità competente nell'approvazione).

Le proposte di modifiche inserite nel Piano di indirizzo sono frutto di un'attenta analisi del contesto da parte di un Gruppo interdisciplinare di pianificazione e partono da uno scenario pianificatorio deciso dal Municipio quale compromesso di molte visioni fortemente discordanti (quanto "denunciato" dalla petizione rispecchia unicamente una parte delle posizioni sostenute dalla popolazione e dai proprietari). La pianificazione partecipata ha permesso di orientare il Municipio nella scelta dello scenario pianificatorio, considerato ad ogni modo coraggioso nell'affrontare - forse per la prima volta in Ticino - un'importante riduzione delle superfici e delle potenzialità edificatorie del quartiere, quantificabili in una riduzione del 30%.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate, rispondiamo come segue:

8. *Come procede il progetto di pianificazione partecipata a Brè?*

Come accennato in precedenza, a seguito della scelta municipale dello scenario di pianificazione di fondo, è stato impostato il Piano di indirizzo sottoposto al Dipartimento del territorio per esame preliminare di rito. Al contempo, a tutela delle scelte pianificatorie proposte, nonché di possibili leggeri riorientamenti delle scelte a seguito della consultazione pubblica (di cui si dice tra poco), è stata adottata una Zona di pianificazione. Per facilitare la lettura degli intendimenti pianificatori che si vogliono tutelare con la Zona di pianificazione, nonché nel solco della massima trasparenza voluta sul processo pianificatorio, gli atti della revisione del Piano regolatore sono stati messi a disposizione della popolazione e tutt'ora consultabili sulla specifica pagina internet del processo di pianificazione partecipata (www.lugano.ch/conicittadini).

La pianificazione partecipata riprenderà un ruolo più attivo al momento del rilascio da parte del Dipartimento del territorio dell'esame preliminare. A quel momento, sarà promossa la consultazione pubblica formale prevista dalla Legge sulla base del Piano di indirizzo. Tutte le osservazioni che giungeranno, al pari di quanto già espresso in questi mesi, verranno valutate e serviranno per l'elaborazione degli atti definitivi che saranno sottoposti al Consiglio Comunale per adozione. Solo dopo questo passo, e dopo pubblicazione ulteriore con diritto di ricorso, gli atti saranno al vaglio del Consiglio di Stato per approvazione.

9. *È vero che vi sono molte delusioni espresse dai promotori della petizione? Quali?*

Ricordiamo che la petizione era stata inoltrata il 25 ottobre 2017, ben prima che si concretizzasse la revisione del Piano regolatore nel citato Piano di indirizzo. Le "delusioni" non sono pertanto espresse in merito alla pianificazione in divenire, ma contro la realizzazione di un bike park a Brè. Questa petizione è stata sottoscritta da 120 firme.

La petizione riteneva inadatto il progetto di bike park per i seguenti motivi:

- . *l'attuale carenza di posteggi sarebbe aggravata ulteriormente;*
- . *difficile convivenza di due zone di svago con obiettivi diversi (possibile invasione della strada che dal posteggio di via al Pozzo attraversa la zona di svago del parco griglie - parco giochi di via Pomé);*
- . *aumento del traffico lungo la strada principale che porta al villaggio nonché lungo le vie del paese;*
- . *occupazione dell'unica zona pianeggiante che potrebbe servire diversamente alla comunità (un tema pertinente alla revisione, appena avviata, del piano regolatore del comparto di Brè).*

Nel caso in cui gli interroganti confondessero la petizione del 2017 con quella trasmessa al Municipio il 27.09.2011 - e questa sottoscritta da 3'024 persone - si ribadisce che è ben antecedente l'avvio della revisione. La revisione stessa del Piano regolatore è una risposta alla petizione e alla decisione del Consiglio Comunale del 2 febbraio 2015. Questa petizione chiedeva:

- . *istituzione di una Zona di pianificazione volta a rivedere il Piano regolatore di Brè;*
- . *inedificabilità della zona "Ai Piani";*
- . *trasformazione della zona in parco o area verde ad uso pubblico o agricolo.*

Come già detto in precedenza, la revisione del Piano regolatore è stata accompagnata dall'istituzione di una zona di pianificazione, ha proposto un ridimensionamento dei potenziali edificatori e, grazie a questo, proposto la trasformazione di una buona parte della collina a monte del nucleo in zona per lo svago e aperta al pubblico. La revisione propone pertanto soluzioni nella direzione di quanto richiesto da una parte della popolazione di Brè.

10. *Come valuta il Municipio le critiche dei promotori della petizione?*

Per non ripetere integralmente quanto già espresso, si rimanda alle risposte precedenti.

11. *Intende il Municipio intervenire per migliorare il corso del processo di partecipazione e tenere in conto le critiche dei promotori della petizione?*

Come indicato in precedenza, il processo di revisione è tutt'ora in corso ed è previsto un nuovo momento di coinvolgimento della popolazione al momento del rilascio dell'esame preliminare.

La petizione verte sulla realizzazione del bike park, non sulla revisione del Piano regolatore (a meno che gli interroganti si riferiscano ad altri atti, quali ad esempio la mozione no. 3616 dal titolo "Il Piano regolatore di Brè è da rivedere subito" del 14 novembre 2010). Ma interpretando alla lettera la questione, il Municipio non intende al momento apportare modifiche al Piano regolatore che impediscano la realizzazione del bike park, progetto ritenuto di interesse pubblico.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Avv. M. Borador  R. Bregy

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Sport